

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DECRETO n. 49 del 20 luglio 2018

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, RISERVATA AI DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SOGGETTE A LIMITAZIONI ASSUNZIONALI, PER LA COPERTURA DI 11 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO PER PROFILI PROFESSIONALI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE B-C-D – POSIZIONE DI ACCESSO INIZIALE B1-C1-D1.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 “*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*”, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 “*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*”, che ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata “*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*”;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale innanzi citato n. 527/2016 avente ad oggetto:” Nomina del Commissario ad Acta Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti – Art. 16 legge Regionale n.24/2012” con il quale è stato nominato Commissario ad Acta dell’Agenzia, l’Avv. Gianfranco Grandaliano, ai sensi dell’art.16 della l.r. n. 24/2012, così come modificata dalla l.r. n. 20/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale innanzi citato n. 527/2016 con il quale, tra gli altri compiti e funzioni, è stato attribuito al Commissario ad Acta dell’Agenzia, Avv. Gianfranco Grandaliano, anche quello di predisporre tutti gli atti propedeutici per il funzionamento dell’Agenzia

nonché quello di costituire la struttura tecnico operativa;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1124 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia, pubblicata sul BURP del 25 luglio 2017;

PREMESSO CHE:

- con la Programmazione pluriennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018/2020, approvata giusta Decreto n. 27 del 27 aprile 2018 l’Agenzia ha determinato il proprio fabbisogno di personale prevedendo, l’esperienza delle procedure previste dal D.lgs. n. 165/2001, ai sensi degli art. 34 bis e 30;
- giusta nota del 14 maggio 2018 prot. n. 00021178, quest’Agenzia ha ritualmente inoltrato formale comunicazione alla Regione Puglia ed al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi e per gli effetti dell’art 34 bis D.lgs. n. 165/2001;
- è spirato il previsto termine di 60 giorni, talchè in assenza di comunicazione quest’Agenzia può procedere alla copertura dei posti vacanti mediante procedura di mobilità volontaria esterna ex art 30 comma 1 D.lgs 165/2001, riservata ai dipendenti a tempo indeterminato delle Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- la procedura di mobilità volontaria tra le diverse Amministrazioni e l’Agenzia si configura come cessione del contratto di lavoro ai sensi dell’art. 1406 c.c. che si verifica nel corso di un rapporto già instaurato e non determina la costituzione di un nuovo rapporto di pubblico impiego o una nuova assunzione, ma comporta solo la modificazione soggettiva del rapporto di lavoro già in atto. Tale procedura è finalizzata ad accertare tra coloro che presentano domanda quale sia il profilo professionale maggiormente rispondente alle esigenze di copertura delle relative posizioni lavorative presso questa Agenzia (uffici di assegnazione);
- in esecuzione della predetta programmazione del fabbisogno di personale sussiste l’esigenza di ricoprire tempestivamente i seguenti posti, per complessive 11 (unici) unità, come appresso indicati:

CATEGORIA N.POSTI	Profilo	Fam.Prof.	Posizione lavorativa
CAT. D n. 1	ISTRUTT. DIRETTIVO CONTABILE	CONTABILE	Area Amministrativa
CAT. D n. 3	ISTRUTT. DIRETTIVO TECNICO	TECNICA	Area Tecnica

CAT. C n. 2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVA	Area Amministrativa
CAT. C n. 2	ISTRUTTORE CONTABILE	CONTABILE	Area Amministrativa
CAT. B n. 3	OPERATORI AMMINISTRATIVI	AMMINISTRATIVA	Area Amministrativa Area Tecnica

- la procedura di mobilità è finalizzata ad accertare il profilo professionale maggiormente rispondente alle esigenze di copertura delle posizioni lavorative nell'ambito del funzionigramma dell'Agenzia;
- i suddetti vincoli assunzionali sono requisiti funzionali alla realizzazione di mobilità "neutrali" sul piano finanziario, secondo univoci orientamenti della Corte dei Conti – Sezioni Riunite e delle Sezioni Regionali di Controllo;
- le cessioni contrattuali in questione sono consentite tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 76 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 e dall'art. 14 del decreto-legge 31/5/2010 n. 78, convertito con legge n. 122/2010, dall'art. 3 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito nella legge 11/8/2014 n. 114, nonché dalla legge 23/12/2014 n. 190, il decreto legge 19/6/2015 n. 78 convertito con modificazioni nella legge n. 125 del 6/8/2015, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), del d.l. 24/6/2016 n. 113, convertito con modificazioni nella legge 7/8/2016 n. 160, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), D.L. n. 244/2016 e la legge di conversione n. 19/2017 (c.d. "Decreto Milleproroghe 2016"), con il D.L. n. 14/2017 e la legge di conversione n. 48/2017 (c.d. "Decreto sicurezza") e con il D.L. n. 50/2017 e la legge di conversione 21/6/2017 n. 96 (S.O. 23/6/2017 n. 144);
- le predette assunzioni risultano rispettose delle vigenti disposizioni in materia di limitazioni assunzionali e di contenimento della spesa del personale, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- questa Agenzia può effettuare, pertanto, il reclutamento di personale **a tempo indeterminato** e a tempo pieno, mediante la procedura di mobilità "volontaria", nel rispetto dei vincoli della vigente legislazione finanziaria in materia, riservata ai dipendenti a tempo indeterminato delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per complessive 11 (undici) unità, appartenenti alle **categorie B,C D** posizione iniziale di accesso D1, C1, B1;

- per l'effetto, può approvare il testo dell'avviso di mobilità volontaria esterna allegato al presente provvedimento;
- può disporre, in conseguenza, l'indizione di appositi bandi selettivi di mobilità volontaria tra Enti cui possono partecipare alla procedura di mobilità i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, aventi determinati requisiti esplicitati nel bando;
- i bandi dovranno prevedere tra i requisiti il possesso di adeguata esperienza di lavoro nell'ambito della pubblica amministrazione, nonché le competenze richieste in relazione alla effettiva posizione lavorativa da ricoprire;

RITENUTO necessario dare avvio alla procedura di mobilità volontaria esterna, secondo criteri di economicità e celerità dell'azione amministrativa, nel seguente modo:

- indire procedura di mobilità volontaria esterna riservata ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura dei predetti 11 (undici) posti a tempo indeterminato e a tempo pieno per profili professionali appartenenti alle **categorie B, C e D** – posizione iniziale di accesso B1, C1, D1 – secondo le modalità di cui all'avviso pubblico allegato (1) al presente atto quale parte integrante dello stesso;
- approvare il testo dell'avviso di mobilità volontaria esterna allegato al presente provvedimento;
- dare atto che l'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2011, come modificato dall'art. 4 comma 1 del DL 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11/8/2014 n. 90, ha stabilito la durata di pubblicazione del bando di mobilità per un periodo pari almeno a trenta giorni;
- dare atto, inoltre, che il contenuto del predetto avviso ha carattere vincolante per l'Agenzia, per i concorrenti, per le Commissioni Giudicatrici e per tutti coloro che intervengono nel procedimento di mobilità volontaria;
- dare atto, altresì, che le risultanze approvate dal Dirigente competente sono eventualmente utilizzabili esclusivamente per la copertura dei posti per i quali è stato emanato il bando di mobilità e, comunque, entro il termine decadenziale di tre mesi dalla data di esecutività del relativo provvedimento di approvazione;
- dare atto, infine, che il predetto avviso – Allegato 1 – sarà reso pubblico nei modi previsti dall'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO, che la spesa per le predette mobilità volontarie rientra in quella prevista nei relativi capitoli ed impegni di spesa del Bilancio previsionale 2018/2020 approvato giusta Decreto n. 16 del 20.03.2018 che presentano tutti la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che nel caso in cui la procedura di mobilità volontaria non assicurasse la necessaria copertura si procederà a ad esperire apposita procedura concorsuale nelle modalità di cui al Regolamento degli Uffici e Servizi dell’Agenzia approvato con Decreto n. 88 del 15 novembre 2017

RITENUTO, pertanto, di adottare la conseguente determinazione;

VISTO

- *l’art 30 comma 2-bis del D.Lgs 30.03.2001 n. 165;*
- *gli artt. 30 e 34/bis del D.Lgs.165/2001;*
- *la nota del 14 maggio 2018 prot. n. 00021178*
- *il Decreto del Commissario ad acta n. 16 del 20 marzo 2018*
- *il Decreto del Commissario ad acta n. 27 del 27 aprile 2018*
- *il Decreto del Commissario ad acta n. 88 del 15 novembre 2017*

DATO ATTO, altresì, che la presente determinazione sarà inviata alla Regione Puglia per la raccolta e l’affissione all’Albo Pretorio al fine di rendere conoscibile la stessa.

Tutto quanto su premesso e considerato,

DECRETA

1 – INDIRE, per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, bando di selezione per mobilità volontaria esterna ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno delle Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, **soggette a vincoli diretti e specifici in materia di limitazioni assunzionali**, per la copertura di complessive 11 (undici) unità, appartenenti alle **categorie B, C e D** – posizione iniziale di accesso B1, C1 e D1 – secondo le modalità ed alle condizioni tutte di cui allo schema di avviso allegato al presente provvedimento come parte integrante dello stesso;

2 – DARE ATTO che la mobilità in questione è consentita ai sensi e per effetto del combinato disposto dall’ art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, dal decreto legge 19/6/2015 n. 78 convertito con modificazioni nella legge n. 125 del 6/8/2015, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e dalle ultime modifiche intervenute con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), il D.L. n. 24/4/2016 e la legge di conversione n. 19/2017 (c.d. “Decreto Milleproroghe 2016”), il D.L. n. 14/2017 e la legge di conversione n. 48/2017 (c.d. “Decreto

sicurezza”) ed il D.L. n. 50/2017 e la legge di conversione n. 96 del 21/6/2017, in conformità alla programmazione del fabbisogno di personale per il periodo 2018-2020, approvata con Decreto n. 25 del 27 aprile 2018;

3 – DARE ATTO che nel caso in cui la procedura di mobilità volontaria non assicurasse la necessaria copertura si procederà a ad esperire apposita procedura concorsuale nelle modalità di cui al Regolamento degli Uffici e Servizi dell’Agenzia approvato con Decreto n. 88 del 15 novembre 2017;

4 – DARE ATTO che le predette assunzioni, mediante cessione del contratto di lavoro per mobilità, sono rispettose delle vigenti disposizioni in materia di limitazioni assunzionali e di contenimento della spesa del personale, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, anche per l’anno di riferimento, nonché sotto condizione degli obblighi rivenienti dall’art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 24/6/2016 n. 113, come convertito nella Legge 7/8/2016 n. 160 in ordine al rispetto dei termini previsti per l’approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato dell’Agenzia;

5 – DARE ATTO, altresì, che la spesa per la predetta mobilità volontaria rientra in quella prevista nei relativi capitoli ed impegni di spesa del Bilancio di previsione 2018/2020, approvato con Decreto n. 16 del 20.03.2018;

6- DISPORRE che l’avviso pubblico di cui al precedente punto 1) venga pubblicato sul B.U.R.P. e nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it> nonché pubblicazione sul sito web dell’Agenzia, Sez. “Amministrazione Trasparente – “Sotto-Sezione Provvedimenti” nonché Sotto-Sezione “Bandi di Concorso” per la durata di 30 gg. successivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. , ai sensi dell’art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2011, come da ultimo modificato dall’art. 4 comma 1 del DL 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11/8/2014 n. 90;

7 - DARE ATTO che la presente determinazione è immediatamente eseguibile.

**Il Commissario ad acta
Gianfranco Grandaliano**

ALLEGATO 1

AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA, RISERVATA AI
DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SOGGETTE A LIMITAZIONI
ASSUNZIONALI, PER LA COPERTURA DI N. 11 POSTI A TEMPO INDETERMINATO
E A TEMPO PIENO PER PROFILI PROFESSIONALI APPARTENENTI ALLE
CATEGORIE B, C E D - POSIZIONE DI ACCESSO INIZIALE B1, C1 e D1.**

(Art. 30 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la l.r. n. 20/2016;

VISTO il Decreto n.27 del 27 aprile 2018 per la programmazione del fabbisogno di personale del periodo 2018-2020;

VISTO il decreto di indizione del bando di mobilità volontaria esterna, riservato ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni assunzionali, per la copertura di posti a tempo indeterminato e a tempo pieno per profili professionali appartenenti alle categorie B, C e D - posizione di accesso iniziale D1 - ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI i vigenti CC.NN.LL. del personale del Comparto “Regioni-Autonomie Locali” ed il sistema di classificazione del personale degli Enti Locali;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 in ordine agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti nei propri siti informatici delle amministrazioni pubbliche;

VISTI l’art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personale e il Reg. UE 2018/679;

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione avviso

E’ indetta procedura di mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno delle Amministrazioni pubbliche di cui

all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, **sogette a vincoli diretti e specifici in materia di limitazioni assunzionali**, per la copertura di posti a tempo indeterminato e a tempo pieno per profili professionali appartenenti alla categoria per profili professionali appartenenti alle categorie B, C e D, posizione di accesso iniziale D1, presso le posizioni lavorative degli uffici comunali, come appresso indicato:

CATEGORIA N.POSTI	Profilo	Fam.Prof.	Posizione lavorativa
CAT. D n. 1	ISTRUTT. DIRETTIVO CONTABILE	CONTABILE	Area Amministrativa
CAT. D n. 3	ISTRUTT. DIRETTIVO TECNICO	TECNICA	Area Tecnica
CAT. C n. 2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AMMINISTR.	Area Amministrativa
CAT. C n. 2	ISTRUTTORE CONTABILE	CONTABILE	Area Amministrativa
CAT. B n. 3	OPERATORI AMMINISTRATIVI	AMMINISTR.	Area Amministrativa Area Tecnica

I suddetti vincoli assunzionali sono requisiti funzionali alla realizzazione di mobilità “*neutrali*” sul piano finanziario, secondo univoci orientamenti della Corte dei Conti – Sezioni Riunite e delle Sezioni Regionali di Controllo.

E' facoltà insindacabile dell'Agenzia, con apposito provvedimento dirigenziale, di sospendere e/o revocare il bando di selezione, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei suoi confronti.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- rappporto di lavoro a tempo indeterminato e a **tempo pieno** in una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'inquadramento nella categoria giuridica, la posizione economica e profilo professionale corrispondente al posto da ricoprire a tempo indeterminato e a tempo pieno, come indicati all'art. 1, ovvero in caso di provenienza da altri comparti del pubblico impiego, la categoria ed il profilo professionale equivalenti a quello del posto da conferire, ai sensi del DPCM 26/5/2015;
- titolo di studio ed eventuali titoli specifici come appresso indicati:

PROFILO	DIPLOMA DI LAUREA e titoli specifici
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	Diploma di Laurea (L) o Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in una della seguenti discipline:
	Giurisprudenza o in Scienza dell'Amministrazione o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o in Sociologia o Scienze politiche e dell'amministrazione.
PROFILO	DIPLOMA DI MATURITA' e titoli specifici
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Giurisprudenza o in Scienza dell'Amministrazione o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o in Sociologia o scienze politiche e dell'amministrazione.
ISTRUTTORE CONTABILE	Giurisprudenza o in Scienza dell'Amministrazione o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o in Sociologia o Scienze politiche e dell'amministrazione.
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	Diploma di Laurea in Ingegneria
OPERATORE AMMINISTRATIVO	DIPLOMA DI MATURITA'

- d. l'aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
- e. l'esperienza di lavoro nell'ambito della pubblica amministrazione nonché le competenze richieste in relazione alla effettiva posizione lavorativa da ricoprire indicata al precedente art. 1;
- f. l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- g. l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
- h. l'assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse al profilo professionale di inquadramento;
- i. l'idoneità fisica all'impiego senza prescrizioni alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di mobilità

Art. 3 – Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando. Gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 76

del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 78 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito per le comunicazioni, comprensivo del recapito telefonico fisso e/o mobile;
- b. l'indicazione del posto previsto dal bando di mobilità che intendono ricoprire;
- c. la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/01 presso la quale prestano servizio a tempo indeterminato e a tempo pieno ed il relativo Comparto di appartenenza;
- d. l'inquadramento nella categoria giuridica e nella posizione economica posseduta;
- e. l'esatta denominazione del titolo di studio necessario per l'accesso, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, dell'istituto scolastico/universitario presso cui è stato conseguito e relativa sede;
- f. il profilo professionale rivestito corrispondente al posto da ricoprire, ovvero in caso di provenienza da altri comparti del pubblico impiego, la categoria ed il profilo professionale equivalenti a quello del posto da conferire, ai sensi del DPCM 26/5/2015;
- g. il periodo di servizio prestato presso l'Amministrazione di provenienza;
- h. l'esperienza di lavoro e le eventuali competenze richieste, in relazione alla effettiva posizione da coprire (ufficio di assegnazione) indicata al precedente art. 1;
- i. l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- j. l'assenza di provvedimenti disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
- k. l'assenza di controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento e alla mansione ricoperta;
- l. l'idoneità fisica senza prescrizioni alle mansioni del posto da ricoprire, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- m. il consenso al trattamento dei dati personali forniti, nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, per gli adempimenti della presente procedura di mobilità;
- n. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Agenzia per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;
- o. di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura.

Non saranno ritenute valide tutte le domande di mobilità volontaria presentate presso l'Agenzia precedentemente alla data di pubblicazione dei relativi bandi. Gli interessati alla selezione dovranno pertanto presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità di cui al presente bando.

Alla domanda deve essere allegato, pena l'esclusione dalla selezione, il nullaosta preventivo o parere favorevole alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza, **entro l'anno in corso.**

Art. 4 – Ammissibilità delle domande

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

- l'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- la mancanza di uno dei requisiti di cui all'articolo 2;
- la mancata presentazione della domanda entro il termine;
- la mancata presentazione del curriculum;
- l'omissione della firma sul curriculum;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità;
- la mancata presentazione del nulla-osta o parere favorevole dell'Amministrazione di appartenenza;

Art. 5 - Termini e modalità presentazione domande e documenti

Per essere ammessi alla presente procedura di mobilità gli aspiranti devono presentare all'Agenzia - domanda di partecipazione **firmata** dall'interessato, secondo lo schema allegato al presente bando, entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nel BURP.

La presentazione delle domande e dei documenti, alle stesse allegati da parte dei candidati, deve avvenire secondo le seguenti modalità ed entro il suddetto termine perentorio, a pena di esclusione:

a) **inoltro mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo e con le modalità stabilite dal bando di mobilità ovvero 30 gg. dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ;**

Nel caso che il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Le domande devono essere corredate di fotocopia di un documento di identità personale.

Il concorrente appone il proprio nome, cognome ed indirizzo e l'indicazione del bando di mobilità; l'omissione di tali indicazioni non comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità.

La data della P.E.C. fa fede ai fini dell'osservanza del termine ultimo indicato dal bando.

L'Agenzia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 – Attribuzione dei punteggi ai titoli e svolgimento del colloquio (Categoria D)

La procedura comparativa di mobilità volontaria relativa ai predetti posti appartenenti alla categoria D, sarà effettuata tramite valutazione dei titoli, del curriculum professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze e delle attitudini possedute dai candidati.

I titoli, il curriculum ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di **35 punti**, così suddivisi:

- a) titoli di studio max 5 punti;
- b) curriculum max 20 punti;
- c) colloquio max 10 punti

Per i posti della categoria D, la valutazione del curriculum e del successivo colloquio sarà effettuata tenendo conto, altresì, del possesso di capacità organizzative e di direzione; conoscenze in materia di ordinamento degli enti locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; competenza in relazione alla effettiva posizione da coprire.

I complessivi **5 punti per la valutazione dei titoli di studio** sono attribuiti come di seguito indicato:

- a) al titolo di studio conseguito con la concessione della lode: **0,50 punti**;
- b) per ogni master o altro titolo di studio post-universitario conseguito al termine di corsi della durata di almeno un anno: **1 punto**;
- c) per ogni titolo di studio post-universitario (dottorato di ricerca, scuole di perfezionamento e specializzazione, corsi di alta formazione o altri titoli) conseguito al termine di corsi della durata di almeno un biennio: **2 punti**.

I complessivi **20 punti per la valutazione del curriculum** sono attribuiti con specifico riferimento all'esperienza acquisita nello svolgimento di attività corrispondenti a quelle della posizione da coprire, come appresso specificato:

- a) funzioni direttive svolte in materie analoghe per competenza a quelle del posto da ricoprire: **max 10 punti**;

Il punteggio per la valutazione del servizio è così attribuito, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi:

- 1- per ogni anno: **1,00 punti**;
- 2- per ogni semestre: **0,50 punti**;
- b) valutazione conseguita nell'ente di appartenenza, nel triennio precedente: **max 3 punti**.
Il punteggio è attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile. Non verranno valutati i periodi inferiori a tre anni.
- c) incarichi ricoperti, non ricompresi nella lettera a), in qualità di responsabile di posizione organizzativa, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi: **max 5 punti**;
 - 1- per ogni anno: **0,50 punti**;
 - 2- per ogni semestre: **0,25 punti**;
- d) formazione e titoli formativi della durata di almeno sei mesi, acquisiti nell'ambito professionale del posto da coprire: **max 2 punti**.

Al colloquio selettivo saranno ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli e del curriculum abbiano riportato una valutazione di almeno **18 punti**.

Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto di direttivo da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità, gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione. Verrà inoltre accertato il grado di motivazione dei candidati.

Il punteggio complessivo di **10 punti** per la valutazione del colloquio è così attribuito, tenendo conto, altresì, del grado di motivazione al trasferimento del candidato:

- a) conoscenze teoriche ed operative nelle materie attinenti al posto da ricoprire: **max 4 punti**;
- b) aspetti attitudinali e capacità gestionale necessari al ruolo da ricoprire: **max 2 punti**;

- c) orientamento all'innovazione organizzativa e allo snellimento delle procedure: **max 2 punti**;
- d) aspetti motivazionali al trasferimento: **max 2 punti**;

La procedura di mobilità si considera superata ove il candidato ammesso al colloquio abbia conseguito una votazione di almeno **7/10** in sede di valutazione del predetto colloquio.

Art. 7 - Esame del curriculum e svolgimento del colloquio (Categoria C)

La metodologia comparativa di scelta dei candidati alla mobilità volontaria relativa ai predetti posti appartenenti alla categoria C, sarà effettuata tramite esame delle domande e dei curriculum, oltre ad un colloquio conoscitivo/selettivo/ di idoneità, sulla base delle precedenti esperienze lavorative, delle conoscenze e/o delle attitudini possedute dagli stessi candidati, in relazione ai posti da ricoprire.

I titoli, il curriculum ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di **30 punti**, così suddivisi:

- a) titoli di studio max 5 punti;
- b) curriculum max 15 punti;
- c) colloquio max 10 punti

I complessivi **5 punti per la valutazione dei titoli di studio** sono attribuiti come di seguito indicato:

- a) al titolo di studio conseguito con la concessione della lode: **0,50 punti**;
- b) per ogni master o altro titolo di studio post-universitario conseguito al termine di corsi della durata di almeno un anno: **1 punto**;
- c) per ogni titolo di studio post-universitario (dottorato di ricerca, scuole di perfezionamento e specializzazione, corsi di alta formazione o altri titoli) conseguito al termine di corsi della durata di almeno un biennio: **2 punti**.

I complessivi **15 punti per la valutazione del curriculum** sono attribuiti con specifico riferimento all'esperienza acquisita nello svolgimento di attività corrispondenti a quelle della posizione da coprire, come appresso specificato:

- a) funzioni svolte in materie analoghe per competenza a quelle del posto da ricoprire: **max 10 punti**;

Il punteggio per la valutazione del servizio è così attribuito, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi:

- 1- per ogni anno: **1,00 punti**;
- 2- per ogni semestre: **0,50 punti**;
- b) valutazione conseguita nell'ente di appartenenza, nel triennio precedente: **max 3 punti**.

Il punteggio è attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile. Non verranno valutati i periodi inferiori a tre anni.

- c) formazione e titoli formativi della durata di almeno sei mesi, acquisiti nell'ambito professionale del posto da coprire: **max 2 punti**.

Al colloquio selettivo saranno ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli e del curriculum abbiano riportato una valutazione di almeno **10 punti**.

Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto di direttivo da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità, gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione. Verrà inoltre accertato il grado di motivazione dei candidati.

Il punteggio complessivo di **10 punti** per la valutazione del colloquio è così attribuito, tenendo conto, altresì, del grado di motivazione al trasferimento del candidato:

- a) conoscenze teoriche ed operative nelle materie attinenti al posto da ricoprire: **max 4 punti**;
- b) aspetti attitudinali e capacità gestionale necessari al ruolo da ricoprire: **max 2 punti**;
- c) orientamento all'innovazione organizzativa e allo snellimento delle procedure: **max 2 punti**;
- d) aspetti motivazionali al trasferimento: **max 2 punti**;

La procedura di mobilità si considera superata ove il candidato ammesso al colloquio abbia conseguito una votazione di almeno **7/10** in sede di valutazione del predetto colloquio.

Art. 8 - Esame del curriculum e svolgimento del colloquio (Categoria B)

La metodologia comparativa di scelta dei candidati alla mobilità volontaria relativa ai predetti posti appartenenti alla categoria B, sarà effettuata tramite esame delle domande e dei curriculum, oltre ad un colloquio conoscitivo/selettivo/ di idoneità, sulla base delle precedenti esperienze lavorative, delle conoscenze e/o delle attitudini possedute dagli stessi candidati, in relazione ai posti da ricoprire.

I titoli, il curriculum ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di **30 punti**, così suddivisi:

- a) titoli di studio max 5 punti;
- b) curriculum max 10 punti;
- c) colloquio max 10 punti

I complessivi **5 punti per la valutazione dei titoli di studio** sono attribuiti come di seguito indicato:

- a) laurea vecchio ordinamento : **5,00 punti**
- b) diploma di maturità conseguito con punteggio tra 100 e 100e lode: **4,00 punti**;
- c) diploma di maturità conseguito con punteggio tra 90 e 99 : **3,00 punti**;
- d) diploma di maturità conseguito con punteggio tra 80 e 89 : **2,00 punti**;
- e) diploma di maturità conseguito con punteggio tra 60 e 79 : **1,00 punto**.

I complessivi **10 punti per la valutazione del curriculum** sono attribuiti con specifico riferimento all'esperienza acquisita nello svolgimento di attività corrispondenti a quelle della posizione da coprire, come appresso specificato:

- a) funzioni svolte in materie analoghe per competenza a quelle del posto da ricoprire: **max 10 punti**;

Il punteggio per la valutazione del servizio è così attribuito, con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi:

1- per ogni anno: **1,00 punti**;

2- per ogni semestre: **0,50 punti**;

b) valutazione conseguita nell'ente di appartenenza, nel triennio precedente: **max 3 punti**.

Il punteggio è attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile. Non verranno valutati i periodi inferiori a tre anni.

c) formazione e titoli formativi della durata di almeno sei mesi, acquisiti nell'ambito professionale del posto da coprire: **max 2 punti**.

Al colloquio selettivo saranno ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli e del curriculum abbiano riportato una valutazione di almeno **10 punti**.

Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto di direttivo da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità, gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione. Verrà inoltre accertato il grado di motivazione dei candidati.

Il punteggio complessivo di **10 punti** per la valutazione del colloquio è così attribuito, tenendo conto, altresì, del grado di motivazione al trasferimento del candidato:

a) conoscenze teoriche ed operative nelle materie attinenti al posto da ricoprire: **max 4 punti**;

b) aspetti attitudinali e capacità gestionale necessari al ruolo da ricoprire: **max 2 punti**;

c) orientamento all'innovazione organizzativa e allo snellimento delle procedure: **max 2 punti**;

d) aspetti motivazionali al trasferimento: **max 2 punti**;

La procedura di mobilità si considera superata ove il candidato ammesso al colloquio abbia conseguito una votazione di almeno **7/10** in sede di valutazione del predetto colloquio.

Art. 9 – Commissione Selezionatrice

Le Commissioni Selezionatrici dei procedimenti di mobilità volontaria saranno nominate con separati provvedimenti del Direttore Generale.

Art. 10 – Assunzione in servizio

L'Agenzia procederà all'assunzione per mobilità del candidato selezionato che avrà conseguito il maggior punteggio senza formulare alcuna graduatoria finale. A parità di punteggio tra candidati, la preferenza è determinata in favore del partecipante in possesso della minore età.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi allo stesso, saranno rese note mediante pubblicazione nella sezione avvisi dei concorsi pubblicati sul sito www.ager.puglia.it. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica per legge.

L'assenza del candidato al colloquio o prova teorico/pratica sarà considerata, a tutti gli effetti, come rinuncia alla procedura di mobilità, qualunque ne sia la causa.

L'Agenzia, prima dell'immissione in servizio, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati individuati a seguito delle procedure di mobilità, ad accertamenti fisico-funzionali presso il Medico Competente, di cui al Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81 ed in caso di giudizio negativo, esso costituisce causa di decadenza dall'assunzione per mobilità.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle risultanze sul BURP e sul sito dell'Agenzia, il Direttore Generale competente comunica all'Amministrazione di appartenenza il nominativo del lavoratore che ha acquisito titolo al trasferimento presso l'Agenzia, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Concordata la decorrenza del trasferimento con l'Amministrazione di appartenenza del candidato, il Direttore Generale ne dà comunicazione all'interessato convocandolo entro venti giorni per il perfezionamento della cessione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta il termine di cui al precedente comma si considera rinunciatario a tutti gli effetti.

In caso di rinuncia al trasferimento da parte del candidato selezionato, il Direttore Generale può individuare, nell'ambito dei candidati utilmente selezionati e, seguendo obbligatoriamente il maggior punteggio conseguito dagli stessi, il nuovo lavoratore che ha titolo al trasferimento presso l'Agenzia.

Le risultanze della selezione approvata dal Direttore Generale sono utilizzabili esclusivamente per la copertura del posto per il quale è stato emanato il bando di mobilità e, comunque, entro il termine decadenziale di tre mesi dalla data di esecutività del relativo provvedimento.

L'immissione in servizio del candidato selezionato è subordinata alla condizione che lo stesso abbia superato positivamente il periodo di prova previsto dal CCNL di riferimento nell'amministrazione di provenienza; qualora alla data concordata per l'immissione in servizio, il periodo di prova non sia ancora concluso, il dipendente trasferito dovrà completarlo presso l'Agenzia, previo giudizio positivo sul relativo periodo lavorativo presso l'Amministrazione di appartenenza, formalmente certificato.

E' fatta salva la competenza dell'Agenzia di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati selezionati. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I candidati selezionati sottoscriveranno il verbale di cessione del contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali, conservando la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Gli interessati non potranno chiedere un nuovo trasferimento presso altre Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, prima di tre anni di permanenza presso l'Agenzia.

Art. 11 – Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, saranno trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento della presente procedura di mobilità, nel rispetto del D.Lgs.vo 196/2003 e s.m.i. e Reg. UE 2016/679.

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, il titolare dei dati forniti è l'Agenzia.

Art. 12 – Norme finali e di rinvio

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura di mobilità saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "*bandi di concorso*". Tutte le comunicazioni della procedura di mobilità pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'esclusione dei concorrenti dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti dal bando può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Il bando di selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul B.U.R.P. nonché sul sito web della Regione Puglia nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it> nonché sul sito web dell'Agenzia "www.ager.puglia.it" Sez. "Amministrazione Trasparente – "Sotto-Sezione -Bandi di Concorso"

Ai sensi della legge n. 125 del 10.4.1991 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii., l'Agenzia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento rivolgersi all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti", Via Delle Magnolie 6/8, Z.I. (Modugno) — 70026 Bari, oppure consultare la sezione "bandi di concorso" del sito internet istituzionale www.ager.puglia.it

BARI, li _____

IL COMMISSARIO AD ACTA
Avv. Gianfranco Grandaliano



Agenzia territoriale della Regione Puglia
per il servizio di gestione dei rifiuti

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

alla procedura di mobilità volontaria esterna presso l'Agenzia ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, riservata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni assunzionali, per n. _____ post_ a tempo pieno ed indeterminato nella Categoria ____ posizione di accesso iniziale ____ posizione economica ____ profilo professionale di _____

P.E.C.:

Alla
Agenzia territoriale della Regione
Puglia per il servizio di gestione dei
rifiuti", Via Delle Magnolie 6/8, Z.I.
(Modugno) Bari —70122

..l. sottoscritt... .., nat... a
il, e residente in..... via/piazza
..... n..... CAP, email/pec
..... Telefono fisso e/o mobile
Codice Fiscale **chiede** di essere ammess... a partecipare alla
procedura di mobilità volontaria esterna per n. posti a tempo indeterminato e a tempo
pieno nella categoria - posizione iniziale di accesso, profilo professionale di
....., famiglia professionale,
posizione lavorativa n. “.....”, resa nota
con avviso pubblico del

Allo scopo, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R., quanto segue:

Di essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato e a **tempo pieno** della seguente Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/01:, **soggetta a vincoli diretti e specifici in materia di limitazioni assunzionali**, – Comparto

..... – a far data dal e di
prestare attualmente servizio presso il seguente ufficio/struttura:
..... di

Di essere inquadrato, nell'ambito del predetto rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno nella categoria/area: con il profilo professionale di: e con la seguente posizione economica:

Di essere in possesso del seguente titolo di studio: conseguito presso: di in data con la votazione di

Di essere in possesso dell'abilitazione alla guida di autoveicoli e motoveicoli, patente di cat. B (*per coloro che hanno conseguito la medesima prima del 26/4/1988*) n. rilasciata dalla Prefettura di in data
ovvero (*se conseguita da tale data*) patente di guida di cat. B e patente di cat. A senza limiti: nn. rilasciata/e rispettivamente da in data/e

Di essere in possesso dell'esperienza di lavoro nonché delle competenze richieste in relazione alla effettiva posizione lavorativa da coprire mediante la presente procedura di mobilità (art. 1 del bando), maturata nella pubblica amministrazione:

dal al presso ufficio/sede

dal al presso ufficio/sede

dal al presso ufficio/sede

Di aver/non aver (*I*) completato il periodo di prova previsto dal CCNL del Comparto presso l'Amministrazione di appartenenza;

Di non avere mai subito condanne penali, di non avere procedimenti penali pendenti o, in alternativa, di aver subito le seguenti condanne penali (indicare anche nel caso in cui siano intervenute amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale):

.....

.....;

- Di non avere in corso procedimenti disciplinari, ancorché sospesi, e di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del bando;
- Di non avere controversie di lavoro pendenti connessi al profilo professionale di inquadramento;
- Di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego senza prescrizioni alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Di maturare i requisiti ordinamentali per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data di scadenza del bando;
- Di richiedere la mobilità volontaria presso l'Agenzia per i seguenti motivi:

.....

.....

.....

- Di esprimere il proprio consenso al trattamento e utilizzo dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi al presente procedura di mobilità;
- Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Agenzia per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;
- Di avere preso visione del bando di mobilità e di accettarne in modo pieno e incondizionato il contenuto dello stesso, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura.

Chiede inoltre che ogni eventuale comunicazione concernente la procedura di selezione venga inviata presso il seguente indirizzo mail:.....
eleggendo ivi il proprio domicilio e impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive.

Riconosce che l'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Allega alla presente istanza i sottoelencati documenti, in carta semplice:

- 1- **Nulla-osta** o parere favorevole alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, rilasciato nel corrente anno;

2- **Curriculum vitae**, datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, ai sensi del citato DPR N. 445/2000 e s.m.i., dal quale risultino in modo esaustivo i requisiti richiesti dall'avviso pubblico, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni, ulteriori titoli valutabili nel curriculum (abilitazioni, professionali, pubblicazioni, incarichi, valutazione annuale del dipendente, ecc);

3- **Fotocopia di un documento** di riconoscimento in corso di validità.

Data _____ Il dichiarante _____

(1) Cancellare le ipotesi che non ricorrono.